



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 81

Data 15-07-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL
FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quindici** del mese di **Luglio**, alle ore **17:10** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Oggetto: Approvazione nuovo Regolamento sul funzionamento del Nucleo di valutazione

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 12.07.2007 e modificato con successiva deliberazione n. 32 del 24.03.2011, i cui articoli da 60 a 64 disciplinano la composizione, la nomina, i compiti e il funzionamento del Nucleo di valutazione;

Visto, altresì, il Regolamento sull'Istituzione del Nucleo di valutazione, approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 04.04.2000;

Rilevata la necessità di rivisitare le disposizioni dei su citati articoli e del citato regolamento, sostituendole con un nuovo e più organico regolamento, predisposto alla luce del nuovo sistema dei controlli interni e della nuova disciplina sulla trasparenza e sull'anticorruzione;

Vista, altresì, la nota prot. n. 4185 del 15.07.2014 con cui il Segretario Comunale ha rassegnato le proprie dimissioni quale Presidente del Nucleo di Valutazione, in quanto questo ruolo è incompatibile con quello di Responsabile dell'Anticorruzione e della trasparenza;

Tenuto conto che la CIVIT, con la deliberazione n. 12/2013, ha stabilito che gli enti locali hanno la facoltà e non l'obbligo di costituire l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009;

Ritenuto opportuno approvare un nuovo Regolamento che disciplini l'istituzione del Nucleo di valutazione e, più compiutamente, le sue competenze, la durata del relativo incarico nonché le modalità di funzionamento;

Evidenziato che non saranno più efficaci, dalla data di entrata in vigore del nuovo predetto regolamento, il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi, limitatamente agli artt. 60/64, nonché il vigente Regolamento sull'Istituzione del Nucleo di valutazione, approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 04.04.2000;

Considerato opportuno costituire un Nucleo di valutazione che, in maniera più incisiva, collabori con gli organi di governo e di gestione nonché con gli altri organi di controllo interno e di revisione dei conti, al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell'attività e dei risultati di questa civica amministrazione;

Fatto presente che questa Amministrazione deve provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di valutazione a seguito di apposito avviso pubblico;

Ritenuto necessario provvedere anche a determinare il compenso annuo da corrispondere ai componenti del Nucleo, prendendo come parametro di riferimento il compenso stabilito per il Revisore dei Conti con deliberazione consiliare n. 4 del 12.06.2014 e dando atto che le competenze assegnate al Nucleo sono complesse e impegnative;

Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti responsabili di Servizio ex art. 49 TUEL;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare il nuovo Regolamento sul funzionamento del Nucleo di valutazione, costituito da dodici articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di annullare gli articoli 60, 61,62, 63 e 64 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 12.07.2007 e modificato con successiva deliberazione n. 32 del 24.03.2011;

di abrogare il Regolamento sull'Istituzione del Nucleo di valutazione, approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 04.04.2000;

di stabilire in € 4.500,00 il compenso annuo omnicomprensivo da corrispondere al Presidente del Nucleo e in € 4.000,00 il compenso annuo omnicomprensivo da corrispondere a ciascuno degli altri due componenti, escludendo qualsiasi tipo di rimborso di spesa;

di incaricare il Segretario Comunale di avviare la procedura ad evidenza pubblica per la nomina del nuovo Nucleo di Valutazione;

di autorizzare il Responsabile dell'Area Finanziaria a stanziare sul predisponendo bilancio 2014 le somme necessarie per la corresponsione dei compensi stabiliti con il presente atto;

di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 4° co. TUEL.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **Approvazione nuovo Regolamento sul funzionamento
del Nucleo di valutazione.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 15/07/2014	
	Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Anna Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 15/07/2014	
	Il Responsabile del Servizio Elena Barbato

COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI

CASERTA

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

INDICE

Art. 1 . Oggetto del regolamento

Art. 2 . Composizione e requisiti

Art. 3 . Nomina, revoca, dimissioni

Art. 4 . Incompatibilità ed ineleggibilità

Art. 5. Compenso e durata

Art. 6. Funzioni

Art. 7 Criteri per la predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle norme di principio contenute nel D.lgs. 150/2009

Art. 8 Comunicazione e Conciliazione della valutazione

Art. 9 Controllo di gestione

Art. 10 Collocazione organizzativa e funzionamento

Art. 11 Codice di comportamento

Art. 12 Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative e le funzioni del Servizio relativo al Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale" e del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.
2. Il Nucleo di Valutazione è l'organo di controllo chiamato a svolgere i compiti e le funzioni previste nel presente regolamento, in posizione di indipendenza rispetto all'apparato amministrativo, garantendo autonomia e imparzialità di giudizio.

Art. 2

Composizione e requisiti

1. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Carinaro è organo collegiale composto da tre componenti, di cui uno individuato quale Presidente, scelti tra esperti qualificati nelle materie delle relazioni sindacali, della contrattazione, della direzione generale, della valutazione delle prestazioni, dei comportamenti organizzativi, del management pubblico e dell'organizzazione e gestione del personale.

Art. 3

Nomina, revoca, dimissioni

1. La nomina e la revoca del Nucleo di Valutazione è di competenza del Sindaco che vi provvede con Decreto Sindacale, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati, acquisiti in seguito a procedura di evidenza pubblica.
2. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione e risponde esclusivamente al Sindaco.
3. Il Sindaco può procedere alla revoca anticipata della nomina, purché adeguatamente motivata, nei casi di gravi e ripetute inadempienze, puntualmente contestate, rispetto ai compiti affidati con il presente regolamento, nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.
4. I componenti del Nucleo di Valutazione possono rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.

5. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza introdotti dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune, gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i relativi compensi.

Art. 4

Incompatibilità ed ineleggibilità

1. Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione, i soggetti che rivestono o hanno avuto, nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o rapporti di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (partiti politici, organizzazioni sindacali).
2. Non può essere nominato componente del Nucleo di Valutazione il Revisore dei Conti.
3. Ai componenti il Nucleo di Valutazione si applicano le cause di incompatibilità ed ineleggibilità stabilite per i Revisori dei Conti.

ART 5.

Compenso e durata

1. Ai componenti del Nucleo di valutazione spetta un compenso annuo, stabilito con deliberazione di Giunta Comunale, in proporzione alle competenze assegnate. Al Presidente del Nucleo spetta un compenso annuo maggiorato.
2. Il periodo di durata dell'organismo è di 3 anni dalla nomina, indipendentemente dal rinnovo degli organi di governo dell'ente, con possibilità di un solo rinnovo di pari durata. I membri restano in carica fino alla nomina del nuovo organismo.

Art. 6

Funzioni

1. Il Nucleo di Valutazione, svolge i seguenti compiti:
 - a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo e di amministrazione;
 - c) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - e) predispone un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance conforme ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009;

f) rielabora, adeguandoli ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, i criteri per la pesatura delle Posizioni Organizzative;

g) valuta i titolari delle Posizioni Organizzative ai fini dell'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato

nonché, ove previsti dai regolamenti comunali, dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009;

h) propone al Sindaco la valutazione annuale del Segretario comunale al fine dell'attribuzione dell'indennità di risultato;

i) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'art. 13 del D.lgs.150/2009 e dall'ANCI;

l) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;

m) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

n) effettua la verifica delle buone pratiche;

o) effettua la verifica annuale del clima interno e del benessere organizzativo;

p) fornisce il supporto in materia di valutazione di tutto il personale dipendente dell'ente;

q) esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo;

o) esercita il controllo di gestione, come stabilito dal Regolamento Comunale sui controlli interni;

r) supporta il Segretario Comunale nella definizione e nel monitoraggio del Piano di prevenzione della corruzione;

s) collabora con la Giunta Comunale per la predisposizione del PEG – Piano della Performance

Art. 7

Criteri per la predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle norme di principio contenute nel D.lgs. 150/2009

1. In conformità ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, il Nucleo di Valutazione svolge l'attività di misurazione e valutazione della performance su tre diversi livelli: dei singoli dipendenti, delle unità organizzative e dell'Amministrazione nel suo complesso.
2. Ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale relativa al personale titolare di posizione organizzativa, il Nucleo di Valutazione tiene conto:
 - a) degli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - b) del raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

- c) della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

3. La misurazione e la valutazione sulla performance individuale del personale non titolare di posizione organizzativa, è svolta da ciascun Responsabile di P.O. cui detto personale è assegnato ed è collegata:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;

c) alle competenze dimostrate;

d) ai comportamenti professionali e organizzativi.

In mancanza di Responsabile di P.O., suddetta valutazione verrà effettuata dal Segretario Comunale.

4. Il procedimento di valutazione – sulla base degli obiettivi definiti e assegnati agli incaricati di Posizione Organizzativa, unitamente alle risorse finanziarie, strumentali ed umane nonché dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori - si articola in 3 fasi:

- monitoraggio intermedio che consente di apportare tutte le correzioni ed integrazioni che si rendono eventualmente necessarie per migliorare la qualità dell'amministrazione;

- valutazione finale, che si struttura nella misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ;

- rendicontazione dei risultati al Sindaco, ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

5. Il Nucleo di valutazione, alla fine di ciascun esercizio finanziario, compila due graduatorie. Una proposta di graduatoria delle valutazioni individuali del personale Responsabile di Posizione organizzativa, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato nonché, dei premi previsti dal titolo III del D.lgs. 150/2009, ove istituiti. Una proposta di graduatoria sulla valutazione del restante personale, sulla base delle valutazioni svolte e trasmesse dai singoli Responsabili di Posizione organizzativa, relativamente al personale assegnato, finalizzata all'attribuzione delle risorse destinate alla produttività e ai premi previsti al Titolo III del D.lgs. 150/2009, ove istituiti.

6. La misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;

- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti ed i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

ART. 8

Comunicazione e Conciliazione della valutazione

Ogni valutazione dovrà essere comunicata al soggetto valutato. Ogni soggetto valutato può presentare richiesta motivata di revisione della valutazione conseguita e chiedere di essere convocato in merito entro 10 giorni dal ricevimento della valutazione. Il valutatore deve rispondere e convocare , anche via e-mail, il soggetto valutato entro il termine di 10 giorni dalla richiesta. Al termine del confronto tra valutato e valutatore, quest'ultimo definirà la valutazione finale, anche apportando modifiche alla precedente valutazione, con parere motivato. Se la valutazione finale non verrà accettata dal valutato gli atti verranno rimessi, per la decisione ultima nel merito della valutazione, tenuto conto di una relazione motivata del Nucleo di Valutazione, al Sindaco.

Art. 9

CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il Controllo di Gestione si articola nelle seguenti fasi: rilevazione degli obiettivi, rilevazione dei dati relativi ai costi e dei risultati, valutazione dei dati in relazione agli obiettivi prefissati.
2. Il Nucleo dovrà:
 - a) supportare la predisposizione di un Piano Dettagliato di Obiettivi con riferimento al Programma di Mandato del Sindaco, alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Piano della Performance;
 - b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'attuazione dell'azione attuativa degli obiettivi prefissati, mediante preventiva definizione di specifici parametri ed indicatori;
 - c) effettuare la misurazione e la rilevazione contabile dei proventi e costi relativi ai servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento nel tempo;

d) suggerire azioni correttive al fine di rendere più efficace, efficiente ed economica l'attuazione degli obiettivi prefissati ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

e) fornire all'amministrazione, attraverso una attività di approfondimento critico delle attività di valutazione e misurazione di cui al presente articolo, adeguati elementi per una efficace politica di contenimento dei costi;

f) provvedere alla stesura del referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario di riferimento, ai sensi dell'art. 198-bis del Tuel, per la sua successiva trasmissione agli amministratori, ai responsabili delle aree e alla Corte dei Conti.

5. I risultati delle attività di cui al presente articolo costituiranno elementi indispensabili per la valutazione della performance degli incaricati delle funzioni dirigenziali.

Art. 10

Collocazione organizzativa e funzionamento

1. Il Nucleo di Valutazione funziona come collegio perfetto. Nel caso si debbano adottare decisioni in cui vi siano divergenze di vedute tra i suoi membri, il nucleo delibera a maggioranza dei componenti.
2. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le funzioni e le competenze indicate negli articoli precedenti del presente Regolamento, sulla base della documentazione fornita dai Responsabili di Posizione Organizzativa ed ogni altra documentazione trasmessa dai singoli comuni.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione rispondono esclusivamente al Sindaco.
4. I componenti del Nucleo di valutazione hanno accesso a tutti i documenti amministrativi e possono richiedere ai Responsabili di Posizione Organizzativa, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia, necessari all'espletamento delle funzioni assegnate. L'accesso ai verbali delle riunioni è garantito agli interessati, quando la conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. 241/90.
5. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal Comune.
6. Il numero delle sessioni del Nucleo di valutazione è di almeno 6 all'anno. Ulteriori sessioni, in caso di necessità, possono essere concordate con il Sindaco per esprimere pareri in materia di diritto del lavoro, di controllo di gestione, di procedure o sistemi di controllo, di contraddittori richiesti dal personale dipendente e di controversie.
7. I componenti del Nucleo riferiscono, con cadenza almeno semestrale, al Sindaco sull'andamento della gestione, sull'attivazione del sistema di valutazione e sull'applicazione delle norme contrattuali, evidenziando le cause dell'eventuale mancato totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e sulla corretta gestione, proponendo, altresì, possibili soluzioni anche a carattere organizzativo, nonché modifiche ed aggiornamenti al processo di controllo di gestione e al sistema di valutazione.

ART. 11

CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Tutti i componenti del Nucleo di Valutazione sono tenuti ad osservare le seguenti norme:

a) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;

b) i risultati, le raccomandazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al Sindaco;

c) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta.

Art. 12

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.

2. La mancata nomina del Nucleo di Valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per i dirigenti e la produttività per i dipendenti sia in modalità della Performance Individuale che Organizzativa.

3. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio.

4. Dall'entrata in vigore del presente regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità del Regolamento per l'istituzione del nucleo di valutazione, approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 04.04.2000, nonché gli artt. 60/64 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo

**Comunale
dell'Ufficio Protocollo**

MORETTI

SEBASTIANO

ETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA